

Apriamo



ALLE PARABOLE NUZIALI

VIVERE IL DONO
Mt. 22: Il convito nuziale

Carissimi,

sappiamo che un dono è stato posto dentro di noi
e su questo dono abbiamo deciso
di costruire la nostra storia di coppia.

Con il passare degli anni,
abbiamo sentito di essere stati sostenuti dal dono,
e i nostri giorni hanno preso i colori della primavera...

Poi sono giunti i giorni dell'inverno,
quando tutto sembra finito,
e il dono rimane sepolto come un piccolo seme...

Riusciremo a vivere i tempi dell'attesa?
Ci prenderemo cura di ciò che è stato posto in noi?
Supereremo la bramosia del consumare?

Di nuovo sentiremo il dono.
E la nostra relazione sarà ancora rivestita
dell'abito nuziale.

– Le promesse fatte in chiesa

Io accolgo te come mia/o sposa/o
E prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.

Stare con le proprie emozioni, pensieri, riflessioni e poi
confrontarsi in coppia.

.....
.....
.....

Da quando avete pronunciato quelle promesse è passato un
po' di tempo, sicuramente non era possibile immaginare
quello che vi aspettava: cose bellissime, cose belle,
banalità, ostacoli... Avete fatto un bel pezzo di strada fino
ad oggi.

Domanda: Che cosa vi ha permesso di arrivare fin qui?
Discutetene in coppia.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 – Dio-Amore nella nostra coppia

Matteo, 22

1 Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse:

2 "Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di **nozze** per suo figlio.

3 Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle **nozze**, ma questi non vollero venire.

4 Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle **nozze**.

5 Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari;

6 altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero.

7 Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

8 Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; **9** andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle **nozze**.

10 Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali.

11 Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale, **12** gli disse: Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale? Ed egli ammutolì.

13 Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.

14 Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3 – Il senso del vivere il sacramento

Ora vi chiediamo di dividervi in piccoli gruppi.

Ogni gruppo riceverà un biglietto che riporta una frase. Approfonditene il significato e alla fine un portavoce per ogni gruppo riporterà la sintesi nel gruppo grande.

.....
.....
.....

4 – Approfondimenti in coppia

Qui di seguito troverete sia la frase del biglietto che le domande per la riflessione personale e di coppia.

Dopo averle lette tutte segnate con una crocetta quelle che trovate più difficili da vivere concretamente e, attraverso una lettera d'amore, comunicate al vostro coniuge i sentimenti, le paure, le difficoltà che trovate nel viverle.

1 – Il nostro amore è **sacramento** (segno) dell'Amore di Dio.

Dom.: Siamo consapevoli che il nostro amore di coppia racconta qualcosa dell'Amore di Dio? Quali sentimenti provo se mi fermo a riflettere su ciò?

.....
.....
.....
.....

2 – Il nostro matrimonio è una **vocazione** (chiamata), in quanto è celebrato in chiesa e davanti a Dio.

Dom.: Che cosa significa per me che il nostro matrimonio è una vocazione? Lo stiamo vivendo come tale?

.....
.....
.....
.....
.....

3 – Siamo chiamati a vivere una **relazione** di coppia piena, felice, nutritiva, e che ci realizzi come persona uomo-donna. I mezzi per realizzare questa pienezza di vita sono il dialogo e l'ascolto.

Dom.: Penso che esista la fortuna in amore? Oppure mi sto impegnando a costruire seriamente la mia relazione con te? Da che cosa me ne accorgo? Quali passi concreti decido ora di fare?

.....
.....
.....
.....
.....

4 – E' indispensabile nutrire la nostra **intimità** riservandoci degli spazi di coppia almeno una volta al mese.

Dom.: Da quanto tempo non ci prendiamo qualche ora solo per noi? Ne sento la necessità? Che impegno mi prendo per realizzare ciò prima possibile?

.....
.....
.....
.....

5 – La coppia cristiana è chiamata a prendersi cura della propria **sessualità.** Far bene l'amore significa che il rapporto sessuale non è possesso o pretesa o fine a se stesso, ma è nutrimento e crescita dell'amore.

Far bene l'amore è una delle tre vie verso la santità coniugale, insieme al dialogo e alla preghiera.

Dom.: Sono consapevole che quando facciamo bene l'amore viviamo il nostro sacramento? E che quando lo viviamo come possesso o pretesa o strumentalizzazione, ci impediamo di godere pienamente di questo dono?

Ho il coraggio di esprimerti i miei veri sentimenti davanti ad un tuo rifiuto o di dirti con sincerità che non ne ho voglia? Riesco a parlare serenamente di ciò che mi piace e di ciò che non mi piace, certo/a che solo così sapremo costruire un'intimità profonda e soddisfacente per entrambi?

.....
.....
.....
.....

6 – Il **perdono** nella vita di coppia ci mantiene in cammino, è segno della nostra fedeltà.

Dom.: dopo un litigio, in cui mi sono sentita/o particolarmente ferita/o, mi sono ricordata/o di perdonarti o ci ho messo una pietra sopra? Quanto mi costa perdonarti con il cuore?

.....
.....
.....
.....
.....

7 – La **preghiera** in coppia è una forma di intimità spirituale che ci permette di andare insieme verso Dio.

Dom.: Preghiamo insieme? La nostra preghiera di coppia è fatta solo di formule o è un luogo in cui emergono le nostre gioie, le nostre paure, le nostre difficoltà, davanti a Dio? E' fatta solo di parole o anche di ascolto di ciò che Dio comunica alla nostra coppia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

8 – E' indispensabile ricordarci che prima siamo **coppia** e poi **genitori**. Nella misura in cui saremo buona coppia, saremo anche buoni genitori. I figli hanno bisogno di genitori che si amano più che di genitori che li amano. L'amore all'interno della coppia è una garanzia dell'amore verso i figli.

Dom.: Metto spesso l'attenzione verso i figli prima dell'attenzione verso di te? L'amore verso i figli è, a volte, una scusa per non occuparmi come dovrei di te? Mi dico, a volte: tu sei grande e puoi autogestirti, mentre loro....
Mi rendo conto che in questo modo ti allontano da me, ti escludo dal mio rapporto con i figli?

.....
.....
.....
.....

9 – La società contemporanea ci spinge a soddisfare i nostri **bisogni**: tutti e subito. Il mio coniuge non ha il dovere di soddisfare tutti i miei bisogni.

Dom.: Ho spesso la pretesa che tu capisca cosa mi fa piacere, magari senza dirtelo? Riesco a decidere di comunicarti e a farti partecipe dei miei bisogni? Se no, cosa me lo impedisce?

.....
.....
.....
.....

Manifestazione del consenso
(secondo il nuovo rito)

Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

Io, accolgo te,come mia sposa.
Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

Io, accolgo te,, come mio sposo.
Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Seconda forma

Sposo:....., vuoi unire la tua vita alla mia,
nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposa: Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.

....., vuoi unire la tua vita alla mia
nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposo: Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.

Insieme: Noi promettiamo di amarci fedelmente,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di sostenerci l'un l'altro
tutti i giorni della nostra vita.

Da vivere durante la celebrazione dell'eucarestia:

Padre,
nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano
hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

R.: Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Cristo Gesù,
dal tuo costato aperto sulla Croce
hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

R.: Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Spirito Santo,
potenza del Padre e del Figlio,
oggi fai risplendere in N. e N.
la veste nuziale della Chiesa.

R.: Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Dio onnipotente, origine e fonte della vita,
che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito,
ravviva in tutti noi la grazia del Battesimo,
e concedi a N.e N.
un cuore libero e una fede ardente perché,
purificati nell'intimo,
accolgano il dono del matrimonio,
nuova via della loro santificazione.
Per Cristo nostro Signore.

Amen!